

MalpensaNews

“La moda invade la città”: a Gallarate due giorni di Fashion Days tra negozi, sfilate e flash mob

Roberto Morandi · Monday, October 12th, 2026

Una sfilata che parte dai negozi e arriva nel cuore della città, modelle e clienti in strada, vetrine coinvolte, musica e tre flash mob in piazza Libertà. È questo il cuore dei **Fashion Days di Gallarate**, in programma venerdì 16 e sabato 17 ottobre, seconda edizione della manifestazione promossa da **Federmoda Confcommercio provincia di Varese e dal sistema Confcommercio**.

Il titolo scelto dai commercianti gallaratesi riassume bene l'impostazione: **“La moda invade la città”**. L'idea è infatti quella di non concentrare tutto in un unico punto, ma di costruire un evento diffuso, capace di mettere in relazione negozi, pubblici esercizi, artigiani e spazi urbani. Non solo a **Gallarate**, ma anche **Cassano Magnago e Sesto Calende**, nel territorio di **Ascom Confcommercio Gallarate-Malpensa**.

A definire il programma cittadino è stato un gruppo di commercianti, con il coordinamento di **Ascom Gallarate-Malpensa** e la collaborazione della scuola **Janet Dance**. Le attività coinvolte sono più di venti e appartengono a settori diversi: abbigliamento, calzature, ottica, profumeria, parrucchieri, fioristi e pubblici esercizi.

«**Con Tania, Paola e Anna abbiamo coinvolto negozi di abbigliamento, occhiali, scarpe, profumi, parrucchiere e fiorista**», racconta **Daniela Cassol**, tra le promotrici dell'iniziativa e referente di zona per il Distretto urbano del commercio. Il momento principale sarà sabato pomeriggio: **«Dai vari negozi partiranno modelle, clienti e rappresentanti di diverse associazioni e si ritroveranno in piazza Libertà con dei palloncini verdi»**.

Tra le partecipanti alla sfilata ci saranno anche rappresentanti di associazioni come la **Lilt**, che partiranno dai punti vendita aderenti indossando capi e accessori proposti dai commercianti. In piazza Libertà sono previsti **tre momenti di flash mob**, alle **16.20, alle 17 e alle 17.40**, con una trentina di ballerini coinvolti. Tra un'uscita e l'altra ci saranno cambi d'abito nei negozi ed esibizioni di danza.

Venerdì e sabato mattina saranno invece dedicati soprattutto agli appuntamenti organizzati all'interno delle singole attività commerciali.

Un evento costruito dai negozianti

La seconda edizione dei Fashion Days coinvolge varie città della provincia, con programmi costruiti in larga parte dalle singole realtà territoriali. [Il sito ufficiale presenta l'iniziativa come un](#)

evento diffuso dedicato a moda, sostenibilità, innovazione e commercio di vicinato, con un'attenzione specifica quest'anno anche all'intelligenza artificiale applicata alla comunicazione e alla promozione delle imprese.

«È un momento che parla di moda, bellezza e design, ma anche di federazioni e di una maggiore autonomia ai territori, con protagonisti i nostri negozi», spiega **Cristina Riganti, presidente provinciale di Federmoda**.

La formula scelta quest'anno ha infatti lasciato più spazio alle singole Ascom e ai commercianti nel definire i programmi locali. Ed è proprio questo uno degli aspetti sottolineati da **Renato Chiodi, presidente di Confcommercio Ascom Gallarate-Malpensa**: «La mission di Confcommercio è rivitalizzare i centri storici e **la moda si inserisce perfettamente in questo obiettivo**. Sensibilizzare le connessioni tra le diverse attività è uno degli strumenti necessari per il rilancio».

L'associazione ha fornito supporto e coordinamento, ma l'organizzazione, sottolineano da Ascom, è nata soprattutto dalla disponibilità dei singoli operatori. «La differenza la fanno proprio i commercianti» osserva il vicepresidente **Ferrario**. «Questo è lo spirito giusto per fare anche tante altre cose insieme».

Una partecipazione apprezzata anche da **Belinda Simeoni, assessora al Commercio e presidente del Distretto urbano del commercio**: «Ho visto una grande rete fra i commercianti e una partecipazione attiva. Devo fare i complimenti a un'organizzazione che è partita quasi da nulla e che, con l'aggiunta delle idee di tutti, ha costruito qualcosa insieme». Per Simeoni, inoltre, la presenza delle attività nei centri cittadini non ha soltanto un valore economico: «Le attività fanno anche sicurezza».

Dai negozi ai locali: gli eventi diffusi

Il programma gallaratese non si limita dunque alla sfilata di sabato. Le iniziative sono distribuite nelle attività aderenti e comprendono promozioni, momenti dedicati alla moda e agli accessori, appuntamenti legati alla cura della persona e iniziative nei pubblici esercizi.

Tra i partecipanti figurano realtà dell'abbigliamento e delle calzature, negozi di accessori, ottica e servizi legati all'immagine, accanto a bar e locali che hanno scelto di affiancare alla manifestazione proposte proprie. Il portale ufficiale dei Fashion Days raccoglie gli aderenti e i diversi appuntamenti del territorio Gallarate-Malpensa, anche se il calendario online risulta ancora in aggiornamento.

Il programma dell'area comprende anche **Cassano Magnago e Sesto Calende**, dove le attività commerciali proporranno eventi autonomi o coordinati tra loro.

A Cassano Magnago l'iniziativa coinvolge anche attività di piazza San Giulio: «Due negozi hanno aderito perché finalmente ora c'è una piazza», ha spiegato **Katia Roi**, sottolineando come la nuova configurazione dello spazio pubblico abbia favorito la partecipazione.

Anche Sesto Calende avrà un proprio programma nel fine settimana del 16 e 17 ottobre, inserito nel calendario ufficiale dei Fashion Days.

Il filo conduttore della seconda edizione è **“La cultura Intelligente della sostenibilità”**, con un

gioco di parole che introduce anche il tema dell'intelligenza artificiale. Nelle settimane precedenti Confcommercio ha affiancato all'evento un percorso formativo per gli imprenditori dedicato, tra le altre cose, all'uso dell'IA nell'organizzazione e nella promozione degli eventi, ai social media, alla fidelizzazione dei clienti e al co-retail.

Tra i pubblici esercizi c'è anche il **Donegal**, con **Tiziana Merlotti** che ha annunciato una promozione per la giornata di venerdì e musica dal vivo sabato. «Come Fipe è stato difficile coinvolgere gli associati, ma ce l'abbiamo fatta. Per noi lo stile è quello dei nostri clienti».

This entry was posted on Monday, October 12th, 2026 at 5:05 pm and is filed under [Tempo libero](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.